

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 1869 del 12 DIC. 2019

OGGETTO: AG_17689 Ravanusa - "Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II stralcio" - Comune di Ravanusa (AG) - cod. Caronte SI_1_17689.

Pagamento Presidente - Dott. Michelangelo Patanè - e Componente Commissione Giudicatrice di gara - Ing. Leonardo Santoro

CUP J79D16001810001 - CIG Z012A07AE5

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi*" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;



- Vista** la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;*
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”;*
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 5 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25*

e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;

- Visto** il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019 e n. 384/2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;



- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15 aprile 2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto “*deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*”;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01 marzo 2018;
- Considerato** che tra gli interventi previsti a valere sul Patto del Sud è compreso l'intervento “AG_17689 – “Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II stralcio” - Comune di Ravanusa (AG) - cod. Caronte SI_1_17689”;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 344 del 8 giugno 2017, con cui è stato confermato RUP dell'intervento *de quo* l'arch. Sebastiano Alesci;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 334 del 13 aprile 2018 con il quale è stato disposto il finanziamento dell'intervento medesimo, denominato "AG_17689 Ravanusa - "Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II stralcio" per un importo complessivo di € 7.000.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 554 dell'11 giugno 2018 con il quale, tra l'altro:
- ✓ si è preso atto dell'approvazione in linea amministrativa e del finanziamento disposto con D.C. n. 334 del 13 aprile 2018;
 - ✓ è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento AG_17689 Ravanusa, da svolgersi con procedura aperta, come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 60 del Codice, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del medesimo Codice;
- Considerato** che, ai sensi del comma 12, dell'art. 216 del D.Lgs. 50/2016, nelle more dell'istituzione dell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di cui all'art. 78 del citato del D.Lgs. 50/2016, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;
- Considerato** che, trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissariale n. 225 del 21/02/2019 in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12.02.2018, al D.M. Giustizia 17.06.2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P.;
- Considerato** che le spese relative alla commissione, come previsto dal comma 10 dell'art.77 del D.Lgs. 50/2016, devono essere inserite nel quadro economico dell'intervento, tra le somme a disposizione della stazione appaltante;
- Vista** la nota prot. n. 8636 del 12 dicembre 2018 con la quale il Soggetto Attuatore ha richiesto al dott. Michelangelo Patanè la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice nell'ambito dell'intervento *de quo* e la relativa accettazione rilasciata dal dott. Patanè ed acquisita agli atti in data 19 dicembre 2018, con prot. n. 8894, riportante la dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art.77, commi 4,5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Vista** la nota prot. n. 8639 del 12 dicembre 2018 con la quale il Soggetto Attuatore ha richiesto all'ing. Leonardo Santoro la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice nell'ambito dell'intervento *de quo* e la relativa accettazione rilasciata dall'ing. Santoro ed acquisita agli atti in data 17 dicembre 2018, con prot. n. 8799, riportante la dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art.77, commi 4,5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1353 del 21 dicembre 2018 con cui:



• all'art.2 è stata nominata la Commissione Giudicatrice di gara per la valutazione delle offerte pervenute, costituita da:

- ✓ Dott. Michelangelo Patanè, C.F. PTNMHL47M18A028C in qualità di Presidente;
- ✓ Ing. Leonardo Santoro, C.F. SNTLRD62H06F158J in qualità di Componente;
- ✓ Ing. Renato Ciona, C.F. CLNRNT70H14E571E, in qualità di Componente;
- ✓ Dott. Francesco Barranco, C.F. BRRFNC63T20G273I, in qualità di Segretario.

• all'art.3 è stato riconosciuto alla Commissione giudicatrice, in ragione della specifica competenza, trattandosi di gara da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, un compenso determinato in armonia con i criteri generali di cui al Decreto M.I.T. 12.02.2018 (art. 3), al D.M. Giustizia 17.06.2016 ed al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P.;

Richiamati i verbali di gara (dal n. 7 al n. 10) nella cui sede, all'esito del completamento delle procedure di gara secondo quanto stabilito dalla *lex specialis*, è stata determinata la graduatoria finale e conseguente proposta di aggiudicazione rimessa al Rup;

Vista la nota prot. gare n. 233 del 13 marzo 2019 con la quale il dott. Francesco Barranco, nominato Segretario della Commissione di gara nell'ambito dell'intervento *de quo*, comunicava le proprie dimissioni dalla predetta funzione;

Visto lo schema di compenso spettante alla Commissione Giudicatrice calcolato in armonia con i criteri generali di cui al Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018 (art. 3), al D.M. Giustizia 17 giugno 2016 ed al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P. che prevede un importo complessivo di € 9.023,46, comprensivo di oneri ed oltre IVA per il Presidente ed un importo complessivo pari ad € 8.647,48 per i Componenti della Commissione Giudicatrice di gara;

Visto il Decreto Commissariale n. 1013 del 22 luglio 2019 con il quale, tra l'altro, si è disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento AG_17689 Ravanusa - "Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II stralcio" - Comune di Ravanusa (AG) - cod. Caronte SI_1_17689, in favore dell'operatore economico Cost. ATI: S.C.S. COSTRUZIONI EDILI S.R.L. - CIESSECI S.R.L., in ragione del ribasso economico del 25,874% e del ribasso temporale di 185 giorni offerto, per un importo di € 3.664.916,53 al netto dell'I.V.A.;

Vista la nota assunta agli atti di questo Ufficio in data 7 ottobre 2019, con prot. n. 1832, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione delle competenze tecniche spettanti a ciascun componente della Commissione Giudicatrice;

Visto il Decreto Commissariale n. 1620 del 12 novembre 2019 con il quale tenuto conto dell'importo di già impegnato con i decreti 1052/2018 e 1389/2019, si è disposto l'impegno dell'importo complessivo di € 5.265.689,30 a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 334/2018, come da quadro economico sotto riportato:

	QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI		totali parziali
A)	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 4.897.857,80	
A2)	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 32.683,22	
A1)	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 4.765.174,58	
	importo del ribasso (25,874%)	€ 1.232.941,27	
	Lavori al netto del ribasso	€ 3.532.233,31	

	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 132.683,22	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 3.664.916,53
B)	Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
B1)	IVA 22% sui lavori	€ 806.281,64	
B2)	Incentivo tecnico art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 74.968,27	
B3)	Imprevisti	€ 15.897,99	
B4)	Compensi per servizi di Ingegneria studio geologico e indagini laboratorio (di cui € 229,897,35 già impegnati con decreto 1389/2019)	€ 684.007,49	
B5)	Servizio di monitoraggio post operam	€ 31.220,00	
B6)	Commissione di gara affidamento lavori	€ 30.000,00	
B7)	Commissione di gara affidamento servizio di ingegneria	€ 27.164,92	
B8)	Spese pubblicità gara lavori e servizi	€ 6.000,00	
B9)	Contributo ANAC (già impegnato con decreto 1052/2018)	€ 600,00	
B10)	Conferimento in discarica compreso IVA	€ 124.603,26	
B11)	Indennità di esproprio	€ 29.926,55	
	Somme a disposizione		€ 1.830.670,12
	TOTALE		€ 5.495.586,65

Vista la nota di compenso del 5 dicembre 2019 emessa dal dott. Michelangelo Patanè, in qualità di **Presidente** della commissione giudicatrice, assunta agli atti in pari data, con prot. n. 2673 per un importo complessivo da liquidare pari ad € 9.025,45, escluso oneri e imposte a carico dell'amministrazione;

Vista la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dal dott. Michelangelo Patanè ed assunta agli atti in data 5 dicembre 2019, con prot. n. 2673;

Vista la nota del 22 ottobre 2019, assunta agli atti in data 23 ottobre 2019, con prot. n. 2033, con la quale l'ing. **Leonardo Santoro**, Dipendente della Regione Siciliana con qualifica di Dirigente presso la Presidenza della Regione Siciliana - Ufficio Speciale per la Progettazione, ha richiesto a questo Ufficio, la liquidazione dell'importo complessivo di € 8.647,48, dovuto per l'espletata attività di **componente di Commissione Giudicatrice**, così suddivisi:

- € 1.127,93 a titolo di rimborso spese da accreditare sul conto corrente intestato al professionista;
- € 7.519,55 a titolo di compenso da versare interamente sul capitolo d'entrata della Regione Siciliana n. 4264, capo 17;

Vista la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dall'ing. Leonardo Santoro ed assunta agli atti in data 23 ottobre 2019, con prot. n. 2033;

Vista la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 12 dicembre 2019 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che il dott. Michelangelo Patanè risulta non inadempiente;

Ritenuto di dovere procedere al pagamento dell'importo complessivo di € 19.083,62, comprensivo di oneri ed imposte a carico dell'amministrazione, relativo alle competenze spettanti al dott.



Michelangelo Patanè ed all'Ing. Leonardo Santoro, rispettivamente in qualità di Presidente e Componente della Commissione Giudicatrice di gara nell'ambito dell'intervento *de quo*, a valere sulle somme impegnate con D.C. n. 1620 del 12 novembre 2019;

Visto che sulla Contabilità Speciale n. 5447 - intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, risultano disponibili le somme necessarie per procedere al suddetto pagamento;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** **di disporre la liquidazione**, nell'ambito dell'intervento AG_17689 Ravanusa - "Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II stralcio" - Comune di Ravanusa (AG) - cod. Caronte SI_1_17689, dell'importo di € 19.083,62 (diciannovemilaottantatre/62) per le competenze spettanti dott. Michelangelo Patanè ed all'Ing. Leonardo Santoro rispettivamente in qualità di Presidente e Componente di commissione giudicatrice di gara, a valere sulle somme impegnate con D.C. n. 1620 del 12 novembre 2019 (voce B6) sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 3** **di disporre il pagamento al dott. Michelangelo Patanè**, C.F. PTNMHL47M18A028C, della somma complessiva di € 6.898,96 (seimilaottocentonovantotto/96) a saldo delle competenze relative all'espletamento dell'incarico di Presidente della Commissione Giudicatrice di gara da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ex lege n. 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 4** **di disporre il versamento della ritenuta d'acconto** relativa alle somme indicate al precedente art. 3 per un importo totale pari ad € 1.804,69 (milleottocentoquattro/69) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo - C.F. 00997670583 - da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 5** **di disporre il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali** per l'importo complessivo di € 965,50 (novecentosessantacinque/50) a favore della - Gestione Separata INPS, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo - C.F. 00997670583 - da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 6** **di disporre il versamento dell'Irap** per l'importo di € 766,99 (settecentosessantasei/99) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo - C.F. 00997670583 - da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.

- Articolo 7** di disporre il pagamento in favore dell'Ing. Leonardo Santoro, C.F. SNTRD62H06F1585, della somma complessiva di € 1.127,93 (millecentoventisette/93) per rimborso spese, così come contemplato nello schema di parcella relativa all'espletamento dell'incarico di Componente della Commissione Giudicatrice di gara da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 8** di disporre il pagamento, nell'ambito dell'intervento *de quo* dell'importo pari ad € 7.519,55 (settemilacinquecentodiciannove/55) a favore della Regione Siciliana, da versare interamente sul capitolo d'entrata della Regione Siciliana n. 4264, capo 17 a titolo di somme corrisposte per il compenso dovuto all'ing. Leonardo Santoro, in qualità di componenti di commissione giudicatrice di gara.
- Articolo 9** di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013, provvedendo altresì alla sua trasmissione al Sett. Fin. Cont., Uff. Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

